

la rivista di **en**gramma
2002

13-16

La Rivista di Engramma
13-16

La Rivista di
Engramma
Raccolta

numeri 13-16
anno 2002

direttore
monica centanni

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal
www.engramma.it

Raccolta numeri **13-16** anno **2002**

13 gennaio 2002

14 febbraio 2002

15 marzo/aprile 2002

16 maggio/giugno 2002

finito di stampare novembre 2019

sede legale
Engramma
Castello 6634 | 30122 Venezia
edizioni@engramma.it

redazione
Centro studi classicA luav
San Polo 2468 | 30125 Venezia
+39 041 257 14 61

© 2019
edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-94840-77-3
ISBN digitale 978-88-94840-76-6

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

- 6 | *13 gennaio 2004*
- 62 | *14 febbraio 2004*
- 106 | *15 marzo/aprile 2004*
- 162 | *16 maggio/giugno 2004*

13

dicembre **2001**

gennaio **2002**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 13

DIRETTORE
monica centanni

REDAZIONE
Alessandra Pedersoli Claudia Daniotti Daniela Sacco Giacomo Dalla Pietà Giovanna Pasini Giulia
Bordignon Katia Mazzucco Lara Squillaro Lorenzo Bonoldi Luca Tonin Maria Bergamo Marianna
Gelussi Monica Centanni Sara Agnoletto Silvia Fogolin Valentina Sinico

COMITATO SCIENTIFICO
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster,
fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

this is a peer-reviewed journal

La Rivista di Engramma n. 13 | dicembre/gennaio 2001-2002

©2017 Edizioni Engramma

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

www.engramma.org

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Diodato | Mazzucco | Agnoletto | Bergamo | Bonoldi | Bordignon | Daniotti | Pasini
| Pedersoli | Selmin | Sacco | Sinico

dicembre 2001-gennaio 2002

SOMMARIO

- 7 | L'ombra di Bruno (Giordano Bruno, Marcel Duchamp, Octavio Paz)
ROBERTO DIODATO
- 23 | Mnemosyne Atlas 53
27 | Le Muse
A CURA DEL SEMINARIO MNEMOSYNE
- 33 | Mnemosyne Atlas' Plate 53. The Muses
EDITED BY THE "SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA", COORDINATED BY
MONICA CENTANNI E KATIA MAZZUCCO; TRANSLATED BY ELIZABETH
THOMSON
- 41 | Tabula LIII
47 | Vizi assoluti
A CURA DEL SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA
LORENZO BONOLDI
- 49 | Un Olimpo patinato
LORENZO BONOLDI, MARIANNA LORA
- 51 | *Alma Venus?* Il mito e l'iconografia di Venere tra realismo e psicologia
GIULIA BORDIGNON
- 53 | Il diario di Bridget Jones Austen
KATIA MAZZUCCO)

Il diario di Bridget Jones Austen

Recensione a: *Il diario di Bridget Jones*, regia di Sharon Maguire, USA/
Gran Bretagna/Francia 2001

Katia Mazzucco

Pride and Prejudice, il celeberrimo romanzo di Jane Austen, serpeggia fecondo tra i nodi narrativi del recente successo cinematografico *Il diario di Bridget Jones*, molto più di quanto fosse dichiarato dall'autrice dell'omonimo romanzo da cui il film è tratto. Helen Fielding omaggiava, infatti, la Austen chiamando uno dei propri personaggi come Darcy di *Orgoglio e pregiudizio*, ma sulle tracce delle sventure di una brillante 'zitella', la sceneggiatura del film esalta maggiormente le tangenze tra le vicende della moderna Bridget e quelle di diversi personaggi austeniani, prima fra tutte l'insuperata Elizabeth Bennet. Il sipario si apre, per entrambe le protagoniste, su una madre impegnata a piazzare la/le figlia/e con qualche buon partito, possibilmente il più quotato del vicinato: affascinante, un po' misterioso, decisamente antipatico, Mr. Darcy appunto (Colin Firth, nel film). La speranza della nostra eroina, modello perfetto per un'identificazione femminile collettiva in quanto donna dalla forma umanamente possibile – lontani sono gli standards della svenevole da romanzo d'inizio Ottocento e delle attrici anoressico/pneumatiche hollywoodiane – è però quella di incontrare l'agognato "Mr Right", da identificare possibilmente (tragico errore!) con l'intrigante capo ufficio (Hugh Grant) – alias il bell'ufficiale Mr Wickham. Ma quale segreto, annunciato sin dalle prime battute, unisce i due antagonisti cha



arriveranno addirittura a “singolar tenzone”? Capiamo subito che si tratta di un intrigo legato ad una donna, e, tanto nel romanzo quanto nel film, proprio la riservatezza e la correttezza di Darcy, che inizialmente sembravano frutto di patologica “bacchettoneria”, si ribalteranno positivamente nel finale. Mr. Right è proprio lui, Firth-Darcy, timido e romantico (*I like as you are...* dice a Bridget – *cellulite annessa, ergo!*) mentre Grant-Wickham è l'infigardo vanesio della situazione. Tra ripresa e variazione, la vivacità non si perde, e, come già sapevano le allora lettrici di Jane Austen e le odierne fans della Fielding, le preferenze, celate o meno, non cambiano: per quanto Mr Right incarni la scelta ‘giusta’, mai ‘perfectly-british Hugh’, con i begli occhi cerulei e un po’ bovini, è stato più ‘sbagliato’ e, quindi, più affascinante!



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA Iuav
progetto grafico di Silvia Galasso
editing a cura di Francesca Romana Dell'Aglio
Venezia • aprile 2015

www.engramma.org



la rivista di **engramma**
anno **2002**
numeri **13-16**

Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.